

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 10 alle 20 e dalle ore 21 ore 10

Notizi della Prefettura

Per la stabilizzazione dei prezzi

Il Prefetto della Provincia ha diramato ai Comuni la seguente circolare:

«Per apprezzamento in generale il comportamento dei produttori, e in particolare di quelli che producono prodotti agricoli e massime rurali, offre di vendita a prezzi superiori a quelli fissati dai listini ufficiali.

Il loro rifiuto giova alla stabilizzazione del mercato contadino, mentre assicura i giusti compensi, mette in grado i consumatori di soddisfare i loro bisogni.

Le altrettanto offerte di produttori che accaparrano costituiscono grave pregiudizio all'interesse collettivo, e si risolvono in un danno anche per i produttori, diminuendo il valore dei guadagni legittimi, ai quali hanno diritto.

Il prego di fare, in ogni occasione, opera persuasiva in tali sensi.

Disciplina dell'approvvigionamento del vino

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha impartito agli Enti interessati nuove norme per la disciplina dell'approvvigionamento del vino.

Per effetto di tali norme e delle speciali regie di vincolo, al quale il vino è stato sottoposto, tutti i vini di qualsiasi qualità, tipo, destinati al consumo dei non produttori, sono assoggettati al controllo del Settore della Viticoltura.

E' pertanto, abrogata la facoltà concessa in via straordinaria dalla Prefettura di autorizzare in vincolo il partito di vino necessario per il rifornimento degli esercizi pubblici.

Il Settore della Viticoltura, con la collaborazione del Settore degli Enti interessati, concretizzerà i seguenti piani di assegnazione: vino da avviare alla distillazione; vino destinato alle industrie; vino da riservare ai bisogni dei lavoratori agricoli per le operazioni di mietitura e trebbiatura, limitatamente ai quantitativi che debbono essere imbastiti da fuori provincia.

Per ciò che riflette il fabbisogno della popolazione civile, il Ministero ha fissato i contingenti provinciali in relazione ai consumi normali.

Tali contingenti corrispondono all'incirca al 50 per cento del consumo medio degli anni precedenti, determinato attraverso l'imposta di consumo.

Dato che la maggiore quantità del vino di normale consumo, finora bloccata, deve essere destinata alla distillazione, la Prefettura, durante l'esercizio del trimestre aprile-giugno, sarà costituita prevalentemente dal vino di produzione o lavorazione propria.

Il vincolo per quest'ultima provincia la ripartizione del contingente viene fissata dall'Ufficio Provinciale di distribuzione dei generi alimentari, secondo le norme impartite dalla Sezione Provinciale dell'Alimentazione.

I trasferimenti di vino di propria produzione necessari al consumo familiare sono consentiti, anche fuori provincia, purché avvengano dalla Sezione della Viticoltura della Provincia in cui si trova il vino.

Detto trasferimento è limitato ad un ettolitro per ogni provincia, e la famiglia del produttore, su presentazione di un documento che comprovino il numero di detti contingenti, e una volta concessa, le Sezioni di produzione e di distribuzione della Provincia di destinazione alla Sezione dell'Alimentazione della provincia di destinazione del prodotto.

Disciplina dell'approvvigionamento del vino

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha impartito agli Enti interessati nuove norme per la disciplina dell'approvvigionamento del vino.

Per effetto di tali norme e delle speciali regie di vincolo, al quale il vino è stato sottoposto, tutti i vini di qualsiasi qualità, tipo, destinati al consumo dei non produttori, sono assoggettati al controllo del Settore della Viticoltura.

E' pertanto, abrogata la facoltà concessa in via straordinaria dalla Prefettura di autorizzare in vincolo il partito di vino necessario per il rifornimento degli esercizi pubblici.

Il Settore della Viticoltura, con la collaborazione del Settore degli Enti interessati, concretizzerà i seguenti piani di assegnazione: vino da avviare alla distillazione; vino destinato alle industrie; vino da riservare ai bisogni dei lavoratori agricoli per le operazioni di mietitura e trebbiatura, limitatamente ai quantitativi che debbono essere imbastiti da fuori provincia.

Per ciò che riflette il fabbisogno della popolazione civile, il Ministero ha fissato i contingenti provinciali in relazione ai consumi normali.

Tali contingenti corrispondono all'incirca al 50 per cento del consumo medio degli anni precedenti, determinato attraverso l'imposta di consumo.

Dato che la maggiore quantità del vino di normale consumo, finora bloccata, deve essere destinata alla distillazione, la Prefettura, durante l'esercizio del trimestre aprile-giugno, sarà costituita prevalentemente dal vino di produzione o lavorazione propria.

Il vincolo per quest'ultima provincia la ripartizione del contingente viene fissata dall'Ufficio Provinciale di distribuzione dei generi alimentari, secondo le norme impartite dalla Sezione Provinciale dell'Alimentazione.

I trasferimenti di vino di propria produzione necessari al consumo familiare sono consentiti, anche fuori provincia, purché avvengano dalla Sezione della Viticoltura della Provincia in cui si trova il vino.

Detto trasferimento è limitato ad un ettolitro per ogni provincia, e la famiglia del produttore, su presentazione di un documento che comprovino il numero di detti contingenti, e una volta concessa, le Sezioni di produzione e di distribuzione della Provincia di destinazione alla Sezione dell'Alimentazione della provincia di destinazione del prodotto.

Distribuzione della marmellata in Udine

A partire dal 1° maggio nel Comune di Udine, la marmellata verrà distribuita esclusivamente ai nuclei familiari che abbiano compiuto il 18° anno di età, mediante la utilizzazione della carta annoverata dei generi alimentari vari di seconda emulsione.

I possessori della carta più vittoriosa e buona dovranno, dovranno presentarsi dal 15 al 20 corrente presso i dettaglianti incaricati della vendita di detto genere, usando la cedola di prenotazione, e presentarsi, a partire dal 21, per la prima quindicina il buono n° 10 e per la seconda il buono n° 11.

Le cedole di prenotazione saranno versate dagli esercenti all'Ufficio annovera del Comune entro il 22 corrente, per le relative assegnazioni.

Non sono ammesse né prenotazioni, né prelevamenti con le carte annoverate rilasciate da altro Comune.

Esenzione dalla visita sanitaria per gli animali trasportati

Con ordinanza del Ministero dell'Interno in data 28 marzo 1942, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» n° 76 del 2 aprile, è stato disposto che siano esentati dall'obbligo della visita veterinaria nelle stazioni di destinazione e nelle località d'arrivo, di cui alla ordinanza ministeriale del 28 dicembre 1936, gli animali trasportati a mezzo ferroviario, tranvia o con autoveicolo, destinati all'alloggio ed alla manutenzione o di ritorno nelle sedi invernali, in considerazione del fatto che, per gli animali destinati all'alloggio, ai pascoli montani, sono state adottate speciali provvidenze per la profilassi dell'epizootica.

All'esenzione ed applicazione delle disposizioni sopra indicate, sono tenuti, in particolare modo, i capistazione, i veterinari comunali e consorziati.

Prezzi massimi di vendita delle pelli ovine e caprine fresche e grezze

Il Ministero delle Corporazioni con circolare P. 61 del 15 maggio 1941 ha determinato i prezzi massimi di vendita delle pelli ovine e caprine fresche e grezze, dovendo sulle pelli attese ad uso di pellicceria una maggiorazione di prezzo fino al 50 per cento, aumentabile al 65 per cento per le pelli di agnello pellicciosa, sempre attese ad uso di pellicceria.

Tenuto ora presente che la qualità della pelliccia in questione è riservata ad usi militari, per cui l'acquirente deve essere, per l'acquisto, l'Amministrazione Militare, lo stesso Ministero, d'intesa col Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ed in conformità delle decisioni adottate dal Comitato intermini-

La Pasqua del soldato

Il Federale, il gen. Bergonzini, e l'Arcivescovo all'Ospedale Militare

Per iniziativa del Fascio Femminile di Udine, sabato scorso è stata effettuata la distribuzione dei doni pasquali a tutti i soldati della città. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, ha avuto un grande successo.

La distribuzione è stata preceduta dalla benedizione dei doni fatta nella Cappella dell'Arcivescovo, che ha avuto parole di plauso per l'opportunità scelta dei doni.

La signorina Bergonzini, che ha presenziato all'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

La Pasqua del soldato

Il Federale, il gen. Bergonzini, e l'Arcivescovo all'Ospedale Militare

Per iniziativa del Fascio Femminile di Udine, sabato scorso è stata effettuata la distribuzione dei doni pasquali a tutti i soldati della città. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, ha avuto un grande successo.

La distribuzione è stata preceduta dalla benedizione dei doni fatta nella Cappella dell'Arcivescovo, che ha avuto parole di plauso per l'opportunità scelta dei doni.

La signorina Bergonzini, che ha presenziato all'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Il Gruppo Donne Benemerite del Fascio, che ha organizzato l'evento, ha detto che la distribuzione dei doni pasquali è un atto di solidarietà e di amore per il soldato.

Vibrante rapporto del Fascio di Manzano

Il Federale visita gli stabilimenti

Domenica scorsa, ricevuto da tutti le gerarchie e autorità locali con un caloroso saluto, il Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Il gerarca, che era accompagnato dal Vice Federale di Manzano, il signor Bergonzini, ha visitato gli stabilimenti del Fascio di Manzano.

Saluti di combattenti

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

I seguenti militari combattenti si sono recati a Manzano per salutare i loro familiari e amici.

Trasferimenti in Germania

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

L'Unione fascista lavoratori industriali invita tutti i manovali e minatori alla visita a vista della miniera di carbone della Germania.

